

CLMO/2014/7 del 15 dicembre 2014

**CONSIGLIO LOCALE DI MODENA**

Oggetto: **LEGGE REGIONALE N. 23/2011 – ART. 8 – COMMA 6 – LETTERA A) –  
INDIVIDUAZIONE DEL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE RIFIUTI URBANI NEL SOTTOAMBITO “BASSA PIANURA”.**

IL COORDINATORE

F.to Caterina Bagni

parere di regolarità tecnica

Il direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

## CONSIGLIO LOCALE DI MODENA

L'anno duemilaquattordici, il giorno 15 del mese di Dicembre, alle ore 11.30, presso la Sala del Consiglio provinciale della Provincia di Modena, si è riunito il Consiglio Locale di Modena convocato dal Coordinatore del Consiglio Locale Caterina Bagni con lettera protocollo AT/2014/7726 del 09/12/2014.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BASTIGLIA	Silvestri Francesca	Sindaco	SI'	0,6622
BOMPORTO			NO	1,3444
CAMPOGALLIANO	Pederzini Chiara	Assessore	SI'	1,1971
CAMPOSANTO			NO	0,5660
CARPI			NO'	8,1368
CASTELFRANCO EMILIA	Reggianini Stefano	Sindaco	SI'	3,9305
CASTELNUOVO RANGONE			NO	1,8588
CASTELVETRO di MODENA			NO	1,4922
CAVEZZO	Lodi Flavio	Vicesindaco	SI'	1,0414
CONCORDIA sulla SECCHIA			NO	1,2507
FANANO	Muzzarelli Stefano	Sindaco	SI'	0,5491
FINALE EMILIA			NO	2,0474
FIORANO MODENESE	Amici Riccardo	Assessore	SI'	2,1929
FIUMALBO	Campi Mirto	Sindaco	SI'	0,3455
FORMIGINE	Bartoli Giorgia	Assessore	SI'	4,1680
FRASSINORO			NO	0,4274
GUIGLIA			NO	0,6638
LAMA MOCOGNO			NO	0,5274
MARANELLO	Caselli Patrizia	Assessore	SI'	2,1548
MARANO sul PANARO			NO	0,7569
MEDOLLA	Sgarbi Patrizia	Assessore	SI'	0,9382
MIRANDOLA	Benatti Maino	Sindaco	SI'	3,0215
MODENA	Giacobazzi Gabriele	Assessore	SI'	21,3515
MONTECRETO			NO	0,3096
MONTEFIORINO			NO	0,4576
MONTESE			NO	0,5880
NONANTOLA	Piccinini Enrico	Assessore	SI'	1,9843
NOVI di MODENA	Malagola Italo	Vicesindaco	SI'	1,4874
PALAGANO			NO	0,4695
PAVULLO nel FRIGNANO			NO	2,2228
PIEVEPELAGO	Ferroni Corrado	Sindaco	SI'	0,4562
POLINAGO	Tomei Gian Domenico	Sindaco	SI'	0,3972
PRIGNANO sulla SECCHIA			NO	0,6371
RAVARINO			NO	0,9197
RIOLUNATO	Bonfiglioli Alessandro	Consigliere	SI'	0,2811
S.CESARIO sul PANARO	Gozzoli Gianfranco	Sindaco	SI'	0,9140
S.FELICE sul PANARO	Silvestri Alberto	Sindaco	SI'	1,4938
S.POSSIDONIO			NO	0,6192
S.PROSPERO			NO	0,8814
SASSUOLO	Pistoni Sonia	Assessore	SI'	4,9025
SAVIGNANO SUL PANARO			NO	1,2871
SERRAMAZZONI	Gianaroli Simone Gabriele	Assessore	SI'	1,1381
SESTOLA			NO	0,4988
SOLIERA	Bagni Caterina	Vicesindaco	SI'	1,9704
SPILAMBERTO	Costantini Umberto	Sindaco	NO	1,6242

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VIGNOLA	Smeraldi Mauro	Sindaco	SI'	3,0669
ZOCCA			NO	0,7682
PROVINCIA DI MODENA			NO	10,0000

Presenti n. 24 pari a quote 60,3550

Assenti n. 25 pari a quote 39,6450

Sono presenti inoltre l'ing. Vito Belladonna Direttore di ATERSIR, il dott. Mario Ori e la d.ssa Caterina Zanotti, funzionari di ATERSIR.

Riconosciuta la validità della seduta Caterina Bagni, Coordinatore del Consiglio Locale di Modena assume la presidenza della presente riunione, invita il dott. Mario Ori ad assisterla in qualità di segretario verbalizzante e, precisate le ragioni per cui è stato modificato l'o.d.g. proposto nella prima lettera di convocazione del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

**Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 23/2011 – ART. 8 – COMMA 6 – LETTERA A) – INDIVIDUAZIONE DEL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI NEL SOTTOAMBITO “BASSA PIANURA”.**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20, ai sensi del quale:
 

*20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

**vista** inoltre la delibera di Giunta Regionale n. 1470/2012 recante “Direttiva relativa ai criteri per la partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento dei servizi pubblici ambientali ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 23 del 2011”;

**premesse** che:

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di

cooperazione di cui all'art. 30 della l.r. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;

**accertato** che l'art. 8 – comma 6 – lettera a) - della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli, e alla lettera b) il compito di proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei medesimi servizi;

**considerato** che ai sensi della l.r. n. 25/1999, con deliberazione n. 23 del 27/11/2006 della competente Autorità d'ambito, nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena è stato individuato quale bacino di gestione del servizio rifiuti urbani, affidato ad AIMAG S.p.A. per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal 1° gennaio 2007, quello corrispondente al territorio dei Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia e Soliera, bacino denominato "Bassa Pianura";

**rilevato** che la Convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 2006 con AIMAG S.p.A. per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino denominato "Bassa Pianura" prevede una durata sino al 31/12/2016;

**dato atto** che sono in corso le attività relative alla redazione del Piano d'Ambito del Servizio Gestione Rifiuti urbani e assimilati della provincia di Modena e dei documenti tecnico-economici propedeutici al nuovo affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani ed assimilati che, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 152/2006, non può essere di durata inferiore ad anni quindici;

**accertato** che la suindicata direttiva regionale, approvata con deliberazione di Giunta n. 1470/2012, è da applicarsi esclusivamente nel caso di partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento previsti dai piani di ambito vigenti alla data di entrata in vigore della l.r. n. 23/2011;

**richiamata** la deliberazione di questo Consiglio locale n. 9 del 25 novembre 2013, relativa all'individuazione del bacino di affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani "Pianura e montagna" (Comuni di Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Guiglia, Zocca, Marano sul Panaro, Pavullo nel Frignano, Fanano, Sestola, Montecreto, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Lama Mocogno, Polinago, Palagano, Frassinoro, Montefiorino e Montese) e alla proposta al Consiglio d'Ambito di procedere all'avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio;

**preso atto** che, con lettera acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. 5342 del 31/10/2013, il Comune di Campogalliano, oggi ricadente nel bacino "Pianura e Montagna", considerata la propria collocazione nell'Ambito Territoriale ex l.r. n. 21/2012 cui partecipano i Comuni del bacino "Bassa Pianura", ha espresso il proprio interesse a far parte di quest'ultimo, se confermato nell'attuale configurazione a scadenza del relativo affidamento (31/12/2016);

**ritenuto** di riservarsi di verificare la percorribilità della richiesta avanzata dal Comune di Campogalliano sotto il profilo dell'applicazione della direttiva della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta n. 1470/2012;

**ritenuto** di confermare, quale bacino del nuovo affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, il bacino denominato "Bassa Pianura", corrispondente al territorio dei Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia e Soliera;

**visto** lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Ing. Vito Belladonna ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**dato atto** che per le versioni integrali degli interventi si rimanda alla registrazione che viene acquisita agli atti;

**ad unanimità di voti** resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di mantenere, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, il bacino "Bassa Pianura", costituito dal territorio dei Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera, quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
2. di riservarsi di verificare la percorribilità della richiesta avanzata dal Comune di Campogalliano, oggi ricadente nel bacino "Pianura e Montagna", indicata in premessa, sotto il profilo dell'applicazione della direttiva della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta n. 1470/2012;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Modena

F.to Caterina Bagni

Il segretario verbalizzante

F.to Dr. Mario Ori

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

10 Febbraio 2015

Il Direttore

F.to. Ing. Vito Belladonna